



# COMUNE DI UDINE

N. **116** d'ord.

OGGETTO: **OPERA: 7914 – CUP: C23E1900000005 “Realizzazione opere di ripristino e salvaguardia dei fossi in viale Palmanova e via delle Acacie”. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e adozione della variante urbanistica n. 24 al vigente P.R.G.C. Approvazione quadro economico per l'importo di Euro 228.521,00.**

## Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **18 dicembre 2019** alle ore 16:30 sotto la presidenza del sig. **dott. Enrico BERTI, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	FONTANINI prof. Pietro, Sindaco	G	22	LIGUORI dott.ssa Simona	A
2	ANDREUCCI FLORIO sig. Enrico		23	MARIONI dott.ssa Elisabetta	
3	BARILLARI dott. Giovanni		24	MARSICO rag. Giovanni	
4	BASALDELLA sig.ra Claudia		25	MARTINES dott. Vincenzo	A
5	BATTAGLIA dott.ssa Elisa		26	MELONI dott.ssa Eleonora	
6	BERTI dott. Enrico		27	MICHELINI rag. Loris	
7	BERTOSSI dott. Enrico		28	PATTI dott. Lorenzo	
8	BORTOLIN dott. Mirko		29	PAVAN sig. Carlo	
9	CAPOZZI dott.ssa Pompea Maria Rosaria		30	PAVIOTTI dott.ssa Monica	A
10	CIANI sig. Alessandro		31	PIRONE dott. Federico Angelo	
11	CIGOLOTT sig. Fabrizio		32	PITTIONI sig. Antonio	
12	CUNTA sig. Andrea		33	PITTONI sen. Mario	
13	DEL TORRE dott.ssa Cinzia		34	PIZZOCARO p.i. Paolo	
14	DELLA NEGRA geom. Gianfranco		35	RIZZA sig. Riccardo Salvatore	
15	FORAMITTI dott. Paolo		36	ROSSO dott.ssa Sara	
16	FRANZ dott. Maurizio		37	SCALETTERIS avv. Pierenrico	A
17	GIACOMELLO rag. Carlo		38	VALENTINI sig. Marco	
18	GOVETTO avv. Giovanni		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	IOAN dott.ssa Lorenza		40	VIDONI sig. Luca Onorio	A
20	LAUDICINA dott.ssa Francesca		41	ZANOLLA rag. Michele	
21	LIANO rag. Domenico				

Presenti N. 35

Assenti  
Giustificati N. 1

Assenti N. 5

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MICHELINI rag. Loris, BARILLARI dott. Giovanni, BATTAGLIA dott.ssa Elisa, CIANI sig. Alessandro, CIGOLOTT sig. Fabrizio, FALCONE sig. Antonio, FRANZ dott. Maurizio, LAUDICINA dott.ssa Francesca, MANZAN dott. Giulia, OLIVOTTO avv. Silvana.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 16 d'ord. del 4 febbraio 2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021 con l'allegato Programma Triennale delle opere pubbliche 2019/2021, nei quali documenti programmatori è inserita nell'anno 2019 l'opera n. 7914 "Realizzazione opere di ripristino e salvaguardia dei fossi in viale Palmanova e via delle Acacie" finanziata per l'importo di € 180.000,00 al capitolo di bilancio 792/1 "Acquisizione di beni immobili – Infrastrutture stradali", piano dei conti 2 2 1 9 12, PEG 2019 (Fin.to: CUTI9);
- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 28 d'ord. del 25 marzo 2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato, tra l'altro, disposto di integrare il finanziamento dell'opera per l'importo di € 48.521,00 (Fin.to: CUTI9) portando così l'investimento complessivo ad € 228.521,00;
- con Determinazione senza impegno di spesa n. cron. 541 del 15 aprile 2019 del Dirigente del Servizio Mobilità, Energia e Ambiente, ing. Marco Disnan, sono stati assegnati gli obiettivi di PEG 2019 al personale del predetto Servizio ed è stato disposto di assegnare al dott. Andrea Romanini, responsabile dell'Unità Organizzativa Manutenzioni, l'attuazione dell'opera 7914 sopra menzionata;
- con Determinazione n. cron. 1186 esecutiva il 30.04.2019 del Responsabile dell'U.Org. Manutenzioni, dott. Andrea Romanini, è stato affidato l'incarico per la progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo), direzione lavori, assistenza alla direzione lavori, misura, contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza relativo all'intervento su menzionato alla società di ingegneria D'Orlando Engineering S.r.l. con sede in Udine, P. IVA 00537050304, verso un corrispettivo di € 18.500,00 oltre oneri previdenziali (4%) e fiscali (22%) per complessivi totali lordi € 23.472,80;
- con Determinazione n. cron. 3135 esecutiva il 09.10.2019 del medesimo Responsabile dell'U.Org. Manutenzioni è stato affidato l'incarico per la redazione della relazione geologica, indagini e invarianza idraulica al dott. geol. Andrea Mocchiutti, con studio in Udine, P.IVA 01984250306, verso l'importo di € 2.053,26 (oneri previdenziali e fiscali di legge compresi);

##### PRESO ATTO CHE:

- il progetto consiste in una pulizia e ricalibratura dei fossi di raccolta e deflusso delle acque

meteoriche lungo viale Palmanova, risolvendo diverse criticità segnalate negli anni dai frontisti lungo l'asse viario e garantendo una prevenzione degli allagamenti e una corretta gestione in materia di sicurezza idrologica;

- il progetto prevede altresì la realizzazione di un fosso di captazione e smaltimento delle acque meteoriche lungo via delle Acacie, sede - tra l'altro - della ciclovia Alpe Adria e caratterizzata da frequenti allagamenti, dovuti alla conformazione stessa dell'asse viario, che si sviluppa per buona parte ad una quota inferiore rispetto al piano di campagna, con rilevanti disagi per gli utenti;
- l'area di intervento in via delle Acacie è in parte di proprietà privata;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'area di intervento è urbanisticamente destinata in parte a viabilità (demanio stradale) e in parte ad ambito di interesse agricolo zona E6 (fondi di privati);
- per realizzare le opere in via delle Acacie sarà necessario procedere con l'acquisizione delle aree interessate dal progetto mediante procedura di esproprio ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- il Piano Regolatore Generale Comunale si trova in regime di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio essendo scaduto, in data 10 gennaio 2018, il termine quinquennale di valenza degli stessi ai sensi dell'art. 23 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 (Nuovo Piano Regolatore entrato in vigore in data 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR n. 2 del 9 gennaio 2013 del D.P.Reg n. 0272/Pres. del 28/12/2012);

RESOSI pertanto necessario la redazione di apposita Variante urbanistica, che preveda la realizzazione di tale opera pubblica per l'intervento previsto in via delle Acacie con l'introduzione del vincolo preordinato all'esproprio;

PRECISATO che sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento per la variante urbanistica e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dalla L. n. 241/90 e del d.P.R. 327/2001 (T.U. espropri);

RILEVATO che entro i termini di legge e quelli previsti dalla comunicazione di avvio del procedimento, non sono pervenute osservazioni da parte degli intestatari dei mappali interessati dalla variante urbanistica di che trattasi;

VISTO l'elaborato di variante urbanistica redatto in data 21.11.2019 dall'U. Org. Gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente:

- o Relazione;
- o Zonizzazione: tavola Z4 – stralcio stato di fatto e variante;
- o Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
- o Norme Tecniche di Attuazione - stralcio stato di fatto e variante;

- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Relazione assenza effetti sui S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
- Relazione – asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’articolo 63 sexies, comma 1, della L.R. 23.02.2007, n. 5 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che i contenuti della variante sono coerenti il documento degli “obiettivi e strategie” del vigente Piano regolatore generale comunale dotato di Piano Struttura; in particolare, si evidenzia che gli obiettivi per gli ambiti agricoli, per quelli destinati alla viabilità e per gli ambiti relativi alle attrezzature collettive prevedono, tra l’altro, rispettivamente di “valorizzare la conoscenza e la fruizione del territorio agricolo integrando il sistema ciclopedonale delle aree agricole naturali (lungo gli elementi lineari quali corsi d’acqua, filari, strade poderali)”; di “completare la rete viaria minore”; di “arricchire la qualità urbana dei quartieri e dell’intero territorio comunale con il completamento della dotazione di servizi” e le strategie prevedono, tra l’altro, il “completamento e messa in rete fisica e funzionale dei sistemi dedicati alla mobilità lenta (percorsi ciclopedonali, bike sharing, poli scambiatori)” e la “individuazione delle zone dedicate alla viabilità di progetto, compresi gli interventi sulla viabilità esistente e della viabilità da ristrutturare”;

RITENUTO di condividere i contenuti dell’elaborato come sopra redatto;

ATTESO che la variante in argomento può essere ritenuta “variante di livello comunale”, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 sexies comma 1, lettera f) della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, in quanto trova applicazione nel caso specifico quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, trattandosi di variante finalizzata all’individuazione di nuove aree e all’ampliamento di quelle esistenti per la realizzazione di un’opera pubblica, contestualmente all’approvazione del relativo progetto preliminare ovvero del progetto di fattibilità tecnica ed economica e che pertanto la stessa seguirà le procedure di approvazione stabilite dal medesimo articolo 63 sexies;

VISTA la Relazione inerente ai siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della direttiva comunitaria 92/42/CEE, di cui all’elenco approvato con decreto del Ministero dell’Ambiente del 03 aprile 2000 successivamente designati zone speciali di conservazione (ZSC);

ATTESO che la Variante non produce incidenze significative sia dirette che indirette sui siti di importanza comunitaria (SIC) ora ZSC presenti nel territorio dei Comuni limitrofi e pertanto si ritiene che per il presente strumento urbanistico non sia necessario l’attivazione della procedure di verifica di significatività dell’incidenza e/o di valutazione di incidenza;

VISTO il documento relativo alla verifica preventiva degli effetti significativi sull’ambiente (Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE; D.Lgs. n. 152/2006; D.Lgs. n. 4/2008) predisposto dall’Unità

Organizzativa Gestione Urbanistica;

RILEVATO che tale verifica, redatta secondo i criteri dell'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, argomenta che non è necessario sottoporre la variante in argomento alla procedura della Valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTO CHE:

- il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 all'art. 6, comma 3, dispone che per i piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, la V.A.S. è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente;
- l'articolo 4 della legge regionale n. 16/2008 e s.m.i. stabilisce che ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, sono considerate piccole aree a livello locale, *“le aree oggetto di variante di livello comunale di cui all'art. 63 sexies della legge regionale 5/2007”* e che per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs n. 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale *“l'autorità competente, valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente”*;
- ai sensi del sopra richiamato articolo 4. comma 1, l'Autorità competente a pronunciarsi in merito a tale valutazione è la Giunta Comunale, mentre il Consiglio Comunale assume il ruolo di Autorità procedente;

RITENUTO che la Giunta possa esprimersi sulla valutazione stessa, anche successivamente all'adozione della variante, sulla base della relazione di verifica allegata allo strumento urbanistico, tenuto conto che il è già stato sottoposto alla procedura completa di V.A.S. e che le modifiche apportare alla zonizzazione e al piano in essere sono finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VALUTATO pertanto di dare corso all'adozione della variante, fermo restando che la procedura di verifica attinente alla VAS potrà e dovrà compiersi prima dell'approvazione della variante, e nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica;

DATO ATTO che la presente variante non giunge ad interessare beni vincolati dalla Parte seconda e dalla Parte terza del D.Lgs n. 42/2004;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente;

- o con la medesima variante viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio che consentirà di procedere con il conseguente iter per l'acquisizione delle aree al demanio comunale;
- o ai sensi del comma 5 bis dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli Appalti), il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare, che l'art. 19 del d.P.R. 327/01 (T.U. espropri) indica quale documento da approvare per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di cui trattasi rispondente alle necessità dell'Amministrazione e di adottare, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 5/2007, nonché dell'art. 11 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres. "Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007", la conseguente variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale Comunale e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come sopra rappresentato;

VISTO il quadro economico di progetto, da cui si evince che la spesa complessiva per le opere di cui trattasi ammonta a € 228.521,00 di cui € 140.976,16 per "Lavori a base d'appalto" (compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 6.000,00) ed € 87.544,84 per "Somme a disposizione dell'Amministrazione";

DATO ATTO che la succitata spesa trova copertura finanziaria al capitolo di bilancio 7692/1 "Acquisizione di beni immobili – Infrastrutture stradali", piano dei conti 2 2 1 9 12, (Fin.to: CUTIO);

PRESO ATTO che ai fini fiscali gli interventi di cui trattasi sono assoggettati all'aliquota Iva del 22%;

VISTA la Deliberazione giunta n. 77 d'ord. del 04.03.2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 - Parte finanziaria e Piano degli obiettivi;

VISTI:

- il rapporto dell'Ufficio "U.Org. Manutenzioni" di data 22 novembre 2019;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nelle parti non abrogate dal succitato Decreto legislativo;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici", per quanto applicabile;
- il D.P.Reg. FVG 5 giugno 2003, n. 0165/Pres. "Regolamento di attuazione previsto dalla

legge regionale 14/2002”, per quanto applicabile;

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

RITENUTO di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento di cui trattasi rispondente alle necessità dell’Amministrazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell’Unità Organizzativa Manutenzioni dott. Andrea Romanini e dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l’Ufficio proponente,

## DELIBERA

1. di approvare, a tutti gli effetti amministrativi e contabili, il documento denominato “Realizzazione opere di ripristino e salvaguardia dei fossi (viale Palmanova e via delle Acacie) – OPERA N. 7914: progetto di fattibilità tecnica ed economica”, datato maggio – settembre 2019 (rev. 01), redatto dalla società di ingegneria D’Orlando Engineering S.r.l., composto dagli elaborati di seguito elencati che si conservano agli atti dell’U.Org. Manutenzioni:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Estratto di P.R.G.C.;
- Documentazione fotografica
- Elaborati grafici
- Corografia
- Planimetria viale Palmanova
- Planimetria via delle Acacie
- Profilo longitudinale e sezioni via delle Acacie
- Calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto
- Piano Particellare di esproprio e occupazione;
- Relazione illustrativa e prime indicazioni del piano di sicurezza;

2. di adottare contestualmente, ai sensi dell’art. 24 della L.R. 5/2007 nonché dell’art. 11 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres. “Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007”, la variante n. 24 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente relativa alla Realizzazione opere di ripristino e salvaguardia dei fossi (Opera 7914), in conformità all’elaborato di variante redatto in data 21 novembre 2019 dall’Unità Organizzativa Gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente:

- Relazione;

- Zonizzazione: tavola Z4 – stralcio stato di fatto e variante;
  - Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
  - Norme Tecniche di Attuazione - stralcio stato di fatto e variante;
  - Relazione attinente alla V.A.S.;
  - Relazione assenza effetti sui S.I.C. (ora Z.S.C.);
  - Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
  - Relazione – asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’articolo 63 sexies, comma 1, della L.R. 23.02.2007, n. 5 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto che la variante come sopra adottata, è di livello comunale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 sexies comma 1, lettera f) della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, in quanto trova applicazione nel caso specifico quanto previsto dall’articolo 24 comma 1 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, trattandosi di variante finalizzata all’individuazione di nuove aree e ampliamento di quelle esistenti per la realizzazione di un’opera pubblica, contestualmente all’approvazione del relativo progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica);
  4. di allegare alla presente deliberazione, affinché ne formi parte integrante e sostanziale, l’elaborato di cui al precedente punto 2);
  5. di stabilire che prima della approvazione definitiva della presente variante dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, con espressione formale da parte dell’Autorità competente, sulla base della relazione di verifica allegata alla variante allo strumento urbanistico;
  6. di dare atto che l’avviso di avvio del procedimento per la variante urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio è stato inviato ai proprietari dei beni interessati, come previsto dal richiamato art. 11 del D.P.R. 327/2001;
  7. di dare atto altresì che entro il termine di legge non sono pervenute osservazioni da parte degli aventi diritto che rilevino ai fini della variante urbanistica;
  8. di approvare il quadro economico dell’intervento in argomento relativo allo studio di fattibilità tecnica ed economica, per l’importo di € 228.521,00 come di seguito articolato:

## QUADRO ECONOMICO

### A) LAVORI A BASE D’APPALTO

Lavori in viale Palmanova	€	56.381,50
Lavori in via delle Acacie	€	78.594,66
Oneri per la sicurezza	€	-6.000,00
<b>Totale lavori a base d’appalto</b>	<b>€</b>	<b>140.976,16</b>
	€	



<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
<b>B) DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	€	
IVA 22% su A)	€	31.014,76
Spese tecniche esterne: prog., direz. lav., cert. reg. esec., coord. sic.	€	23.472,80
Indagini geologiche	€	2.053,26
Incentivo ex art. 113 D.lgs. 50/16	€	2.819,52
Caratterizzazione terreni	€	1.500,00
Espropri	€	11.300,00
Frazionamenti e atti notarili	€	2.000,00
Imprevisti	€	13.384,50
<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€</b>	<b>87.544,84</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€</b>	<b>€ 228.521,00</b>

9. di dare atto che ai fini fiscali l'opera di cui trattasi è assoggettata all'aliquota Iva del 22%;
10. di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria al Cap. 7692/1 "Acquisizione di beni immobili – Infrastrutture stradali", piano dei conti 2 2 1 9 12, annualità 2020 (Fin.to: CUTIO);
11. di incaricare l'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all'approvazione della variante in argomento.

*Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Territorio e Ambiente" Consigliere Govetto.*

*(entra il Consigliere Vidoni – presenti n. 36)*

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene il voto favorevole di 32 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Capozzi, Giacomello, Liano e Rosso (n. 4).

**Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(f.to Enrico Berti)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Carmine Cipriano)

